



Cavallo resta presidente del Distretto

M. FARINACCIO PAG. 35

LUNEDÌ 13 AGOSTO 2012

LA SICILIA

RAGUSA PROVINCIA | .35

DISTRETTO PRODUTTIVO SICILIANO LATTIERO CASEARIO Cavallo nominato alla presidenza

L'ex assessore provinciale allo Sviluppo economico, Enzo Cavallo, è stato riconfermato alla presidenza distrettuale dell'assemblea regionale del distretto produttivo siciliano Lattiero Caseario, divenuto operativo a tutti gli effetti, dopo il riconoscimento da parte dell'Assessorato per le Attività produttive della Regione Siciliana. Nel corso dei lavori è stato confermato anche il vice, Totò Tuzzolino di Cammarata, ed è stato approvato il regolamento riguardante la organizzazione del Distretto sul territorio regionale e la sua operatività al servizio e per lo sviluppo della filiera lattiero casearia siciliana.

L'assemblea ha proceduto quindi ad individuare le figure che compongono il comitato di coordinamento che, a sua volta, dovrà nominare i componenti del comitato esecutivo e del comitato tecnico. Alla presenza delle imprese aderenti, dei rappresentanti provinciali e regionali delle varie organizzazioni, degli amministratori dei comuni e degli atenei aderenti, della Smap di Bivona, della Logos, della Camera di Commercio, del Corfilac, del-

l'Istituto Zooprofilattico e dell'associazione regionale Allevatori, è stato definito il prossimo programma di attività e sono stati illustrati i contenuti del bando avente per oggetto gli interventi per i "Piani di filiera" di cui al piano operativo Fesr Sicilia 2007/2013. Nel corso dell'assemblea sono state evidenziate le conseguenze estremamente negative scaturenti dal ritardo col quale è stato riconosciuto il Distretto (dopo oltre quattro anni dalla presentazione della relativa istanza) ed è stato criticato il fatto che nei giorni scorsi è stato emanato un bando con termini brevissimi (e fra l'altro comprendenti il mese di agosto) che creano non poche difficoltà a chi intende aderire con propri progetti. Proprio per questo è stato approvato un documento col quale l'assemblea Distrettuale formula la richiesta all'assessore regionale alle Attività produttive, di una congrua proroga del termine di scadenza per la presentazione dei progetti di sviluppo, fissato per il prossimo 3 settembre.

MICHELE FARINACCIO

Resta presidente dell'organismo **Il distretto del latte conferma Cavallo**

Il distretto produttivo lattiero caseario si è già messo al lavoro. Lo ha fatto; in pratica, subito dopo il riconoscimento formale da parte dell'assessorato regionale per le Attività produttive. Adesso ha anche messo a punto le cariche interne ed approvato il regolamento sull'organizzazione del distretto.

Presidente è stato confermato, per il prossimo triennio, l'ex assessore provinciale allo Sviluppo economico Enzo Cavallo. Suo vice è stato confermato Totò Tuzzolino di Cammarata. I vertici del distretto lattiero caseario sono stati eletti durante l'assemblea regionale che si è svolta nella sala conferenze della provincia nella giornata di venerdì. L'assemblea ha avuto un doppio momento, in viale del fante si sono ritrovati gli aderenti dell'area iblea, mentre quelli della Sicilia occidentali si sono riuniti nell'aula consiliare del comune di Cammarata. Le due sedi hanno dialogato tra di loro sfruttando la videoconferenza.

L'assemblea è servita anche per esaminare ed approvare il regolamento sull'organizzazione del distretto e la sua operatività al servizio della filiera lattiero casearia. Individuate, inoltre, le figure che andranno a comporre il comitato di coordinamento del distretto. Spetterà a loro, poi, nominare i componenti del comitato esecutivo e del comitato tecnico.

Il lavoro dell'assemblea ha prodotto anche programma di attività mentre sono stati illustrati i contenuti del bando sui piani di filiera. A proposito di



Enzo Cavallo

questo, l'assemblea ha approvato un documento con il quale chiede all'assessore regionale alle Attività produttive una proroga del termine di scadenza per la presentazione dei progetti, fissato al 3 settembre.

I tempi, infatti, sono estremamente ristretti per mettere a punto e presentare i progetti. E nel mezzo c'è pure agosto, che, di solito, rallenta ogni tipo di attività perché le ferie interrompono le attività progettuali.

«Nonostante la difficoltà del momento – ha spiegato Enzo Cavallo – siamo impegnati a dare forza e voce ad una filiera di fondamentale importanza. Il nostro obiettivo è quello di utilizzare al meglio le risorse comunitarie. Ma puntiamo anche a promuovere un'efficace commercializzazione delle produzioni locali, valorizzando i marchi di qualità».